

Il nostro SÌ nel SÌ di Maria

Anche quest'anno i ragazzi, i giovani e gli adulti dell'Azione Cattolica di San Luigi di Montfort, l'8 Dicembre, hanno voluto esprimere davanti a Dio il loro "sì"; un "sì" che ha il sapore e il profumo del grande "Sì" di Maria. E come ogni anno l'Azione Cattolica ha voluto condividere la festa dell'adesione con la comunità parrocchiale, durante la messa delle 18,30.

Una scelta, quella di aderire, che ha il significato dell'esserci, dello stare e vivere dentro la Chiesa e nel mondo, un gesto che esprime una decisione di sostanza e di appartenenza. Le tessere, benedette durante la celebrazione, rappresentano esteriormente il nostro gruppo e hanno un duplice aspetto. Il primo è personale perché in ognuna di esse è scritto il nostro nome. Il secondo, invece, non limita l'aderire ad un atto solitario, ma ci mette in relazione non solo con tutti gli altri associati, ma diventa un esprimere "sì, ci siamo!" in una pluralità all'interno della quale risuona l'invito a condividere con tutti il proprio impegno personale al servizio della comunità e del territorio, con l'obiettivo di guardare anche oltre le mura della propria parrocchia. Un'adesione intensa, estesa e contagiosa.

Anche Papa Francesco ci ricorda sempre che solo aprendosi la Chiesa può mantenersi viva, che solo avventurandosi in mare aperto, lasciando la sicurezza del porto, può farsi annunciatrice vera del Vangelo. Tuttavia questo non è un compito semplice, affrontarlo da soli è faticoso e difficile. Per questo motivo i laici di Azione Cattolica si associano, perché, convinti e contenti di essere gruppo (i sorrisi della tradizionale foto di gruppo, dal più piccolo al più grande, ne sono la prova!), possono farsi veri testimoni della gioia della vita cristiana, partendo dalla consapevolezza che, soprattutto nel nostro tempo, il calore di relazioni autentiche rappresenta il primo passo della testimonianza evangelica.

Come ha detto nell'omelia p. Domenico, la nostra presenza nella comunità deve essere come il lievito che riesce, anche se in poca quantità, a fermentare molta pasta: lo dobbiamo ricordare nella quotidianità, negli ambienti di studio e di lavoro, nei momenti di gioia e in quelli di difficoltà della vita di tutti i giorni.

"Coraggio, sono io!" è il versetto del brano del Vangelo di Marco che accompagna l'anno associativo: un'esortazione a costruire una Chiesa sempre più aperta, con l'umiltà di chi sa di non potercela fare da solo e con il coraggio di chi vuole continuare a camminare in questa strada con gli altri.

E allora "Coraggio!": è solo insieme che si va lontano!

Gli educatori AC



Nell'autofinanziamento dell'ACG di domenica 30 novembre sono stati raccolti 520 euro!
Il nostro grazie di cuore va alla generosità di tutti i parrocchiani che hanno contribuito!